

## **IL MONDO CAMBIA INTORNO . E NOI ?**

**Conosciamo di più i fenomeni  
e conosciamo meglio  
ciò che di questi pensano i cittadini .  
Incontriamo e connettiamoci  
per comunicare !**



*Nella presentazione iniziale si è affrontato il tema dei **cambiamenti in atto** , e di quanto questo abbia riflessi e ricadute sulle **preoccupazioni delle persone** , sulle loro **ansie** e sulle loro **paure** .*

- *Globalizzazione merci , persone e conoscenza sempre più tangibile e impattante*
- *Evoluzione tecnologica sempre più influente*
- *Evoluzione e precarizzazione del lavoro e della vita*
- *Finanziarizzazione eccessiva e non sempre sana dell'economia*
- *Evoluzione dei bisogni e crescente difficoltà alla loro soddisfazione generale*

*Di fronte a questo quadro alcune forze culturali , sociali , economiche e politiche hanno nei fatti cavalcato le paure e le ansie delle persone e ne hanno strumentalizzato , con un approccio populistico e demagogico , le speranze .*

*L'area culturale , alla quale ci pregiamo di appartenere , e che ha posto al centro della propria azione valori quali*

- ✓ *Democrazia sociale ed economica*
- ✓ *Giustizia sociale*
- ✓ *Centralità di regole e diritti e universalità degli stessi*
- ✓ *Solidarietà*

*ha contestato e reso evidente questa strumentalizzazione , ma sovente non ha poi avuto la capacità di proporre in modo comprensibile e di tradurre in modo semplice e fruibile , ricette alternative .*

*L'Associazione si inserisce di diritto in questa area culturale ed è chiamata ad un forte impegno in questo ambito .*

*Il rischio che però costantemente si corre è di proporre analisi , letture e ricette*

- ✓ *complesse*
- ✓ *troppo intellettuali*
- ✓ *non sufficientemente tarate sui cittadini interlocutori*

*Non possiamo rimanere colpevoli di una sorta di peccato di omissione , che ha lasciato il campo ad una cultura*

- ✓ *egoistico competitiva , una sorta di darwinismo sociale*
- ✓ *incapace di apertura al futuro*
- ✓ *senza fiducia nelle donne e negli uomini del nostro tempo*
- ✓ *chiusa nel particolarismo*
- ✓ *sfrontata e arrogante nella convinzione di rappresentare un nuovo migliore per definizione*

*Nel documento di avvio dell'Associazione si legge " occorre mettere in campo una elaborazione attenta e capace di coglierne le istanze più profonde , di evidenziarne i limiti e in grado di **mettere in campo un'idea comprensibile di domani migliore** , intorno alla quale avviare un'azione di contaminazione culturale e di comunicazione aperta*

*- Per fare questo abbiamo bisogno di occasioni di formazione umana e tecnica e di confronto autentico. Realtà che oggi i partiti, così come sono, non offrono più , e che difficilmente trovano altri spazi e luoghi "*

**Arturo Paoli ha scritto : " CAMMINANDO S'APRE CAMMINO !"**

*Credo sia l'invito ad incamminarci e oggi su questi temi avviamo una riflessione che ci aiuti a*

- ✓ *per conoscere più a fondo le questioni ed essere in grado di renderne ragione*
- ✓ *conoscere meglio cosa pensano su questi temi le persone intorno a noi*
- ✓ *acquisire gli strumenti di linguaggio per costruire ponti di comunicazione che ci mettano in condizione di spiegarci e farci capire .....*

**IL MONDO CAMBIA INTORNO A NOI .....**

*La società è cambiata , sta cambiando .....*

## FAMIGLIA in ITALIA

- **anni '60** 13,5 milioni  
... 4 pers. / fam.  
930 mila nati



- **nel 2005** 23 milioni  
... 2,6 pers. / fam.  
550 mila nati ( oggi 562 mila )



## speranza di VITA

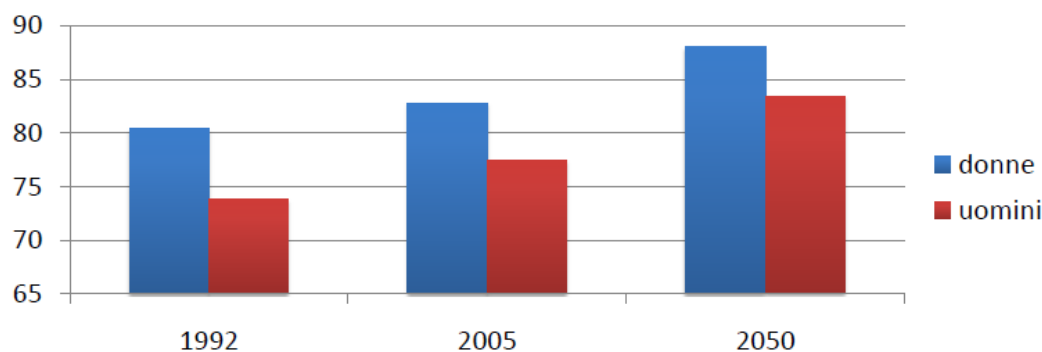
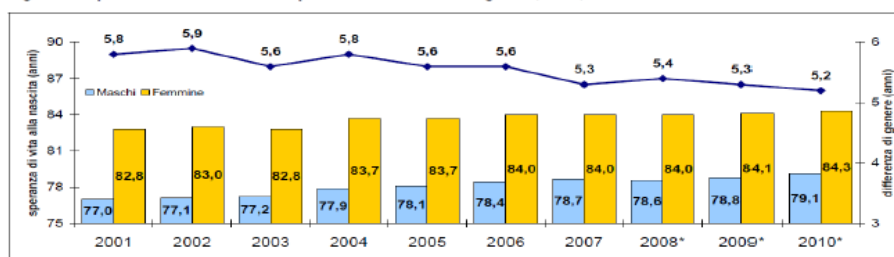
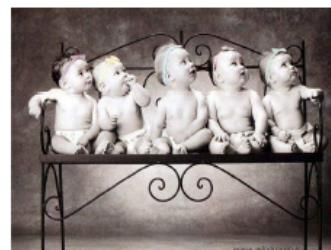


Figura 3 – Speranza di vita alla nascita per sesso e differenza di genere, Italia, 2001-2010



## Fecondità PIEMONTE

- anni '60/70                      2,2    f / d
- anni '90                            1        f / d
- oggi                                    1.36 ( It 1,4    nord 1,44 )
- previsioni 2050                1,5  
                                                 ISTAT Italia 1,6  
                                                 ONU medium fertility 1,74



*L'Italia ha una delle situazioni peggiori .....*

# CLASSI DI ETA'

**Tab. 3 - Variazioni di popolazione nelle classi di età nei quindicenni 2000-2015 e 2015-2030 e nel complesso (valori assoluti e percentuali)**

	2000/2015	2015/2030	2000/2030	2000/2015	2015/2030	2000/2030
	Valori assoluti			Percentuali		
0-19	-14.022	-57.029	-71.051	-2,0	-8,3	-10,1
20-44	-188.637	-94.056	-282.693	-12,2	-6,9	-18,3
45-64	63.368	8.605	71.973	5,4	0,7	6,2
65-74	-1.053	47.052	45.999	-0,2	9,6	9,3
75 +	145.206	75.849	221.055	38,1	14,4	58,0
Totale	4.863	-19.579	-14.716	0,1	-0,5	-0,3

*Tutto questo genera serie conseguenze .....*

## ABITANTI PIEMONTE

IN MIGLIAIA

anni	TOTALE		STRANIERI		
1951	3612				
1961	3914				
1971	4436		7,3		
1981	4479		8,2		
1991	4303		31,3		
2000	4289		107		
2010	4457	91%	-- 3,4%	390	9% + 52 %

# OCCUPATI 2010

## Occupati e persone in cerca di occupazione in Piemonte per provincia - Anno 2010

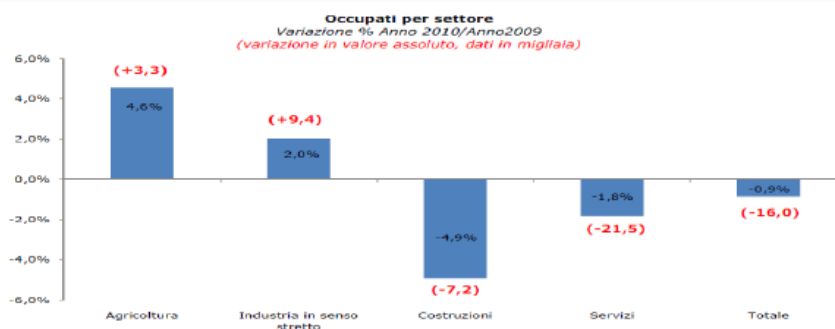
	Occupati 2010 (a)	Variazione assoluta rispetto al 2009 (a)	Persone in cerca di occupazione 2010 (a)	Variazione assoluta rispetto al 2009 (a)	Tasso di disoccupazione 2010
Alessandria	180	4	10	-1	5,1
Asti	93	-2	6	0	6,3
Biella	78	-2	7	1	8,1
Cuneo	264	-3	9	1	3,4
Novara	156	0	13	0	7,7
Torino	929	-14	97	11	9,4
Verbano Cusio Ossola	68	0	5	1	6,7
Vercelli	76	-1	5	0	5,7
<b>Piemonte</b>	<b>1.844</b>	<b>-16</b>	<b>151</b>	<b>15</b>	<b>7,6</b>
<b>Italia</b>	<b>22.872</b>	<b>-153</b>	<b>2.102</b>	<b>158</b>	<b>8,4</b>

(a) Dati in migliaia

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

## OCCUPATI

Anni / settore	agricoltura	Industria	terziario
1946	42 %	22 %	
1960	29 %	40 %	30 %
1970	18 %	50 %	32 %
2000	8,5 %	42 %	50 %
2010	4,1 %	33 %	62 %



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

# STRANIERI E IMPRESA



- A giugno del 2011 sono oltre **400mila** gli imprenditori stranieri in Italia (10% del Tot.).
- Dal 2006 ad oggi la presenza di immigrati nell'imprenditoria è aumentata del 38,6 per cento.

A giugno 2011 gli imprenditori stranieri sono aumentati del 5,7 per cento in un anno .

- Accanto flessione nel numero di imprenditori italiani, calati del -1,4 per cento nell'arco di un anno (-0,9 per cento solo nell'ultimo semestre) e del -6,6 per cento dal 2006.

La presenza straniera all'interno dei settori di attività si fa maggiore nel commercio, nelle costruzioni e nella manifattura, dove, rispettivamente, sono attivi il 36,0 per cento, il 29,2 per cento e il 9,1 per cento del totale degli imprenditori (settore costruzioni due su dieci stranieri > 17,5 per cento).

Studio Fondazione Leone Moressa su dati INFOCAMERE , su dinamiche e struttura dell'imprenditoria straniera . 2011

## Giovani e precarietà



### I dati :

- la disoccupazione nella fascia di età 15-24 anni è al **29,4%** (in UE 20%)
- metà dei giovani che lavorano ha un contratto da precario
- l'occupazione è calata dell'1,6% in Italia nel 2010, ma tra i giovani il calo è stato dell'8%
- solo il 25% dei giovani che hanno un contratto a termine poi viene assunto a tempo indeterminato
- **in Italia i laureati sono il 19%, nei paesi dell'UE il 30%**
- nel 2010 gli iscritti all'università sono calati del 5% rispetto al 2009
- **l'abbandono scolastico è al 19,2% (in UE il 15%)**
- la popolazione studentesca coperta da borse di studio in Italia è l'8,4%, **mentre in Francia è il 23,8% e in Germania il 25,5%**
- il 41% degli studenti fuori sede deve prendere in affitto una casa/camera "in nero"
- i giovani che non a 34 anni ancora vivono con un genitore sono il 25% della fascia giovanile
- nel mezzogiorno il 20% dei giovani studia e non cerca lavoro.



Commissione europea  
Rappresentanza in Italia

## La visione strategica dell'UE per i giovani

- **Investire nei giovani:** aumentare le risorse nelle politiche che incidono sulla vita quotidiana dei giovani e che migliorano il loro benessere
- **Conferire maggiori responsabilità:** promuovere il potenziale dei giovani per il rinnovamento della società e per la realizzazione dei valori e degli obiettivi UE

La politica giovanile non può fare progressi senza un coordinamento efficace con altri settori.

La politica giovanile può dare un contributo in settori quali la famiglia, l'infanzia, l'istruzione, l'occupazione, l'inclusione sociale, gli alloggi, la sanità e la parità uomo-donna

*Il Presidente della Repubblica Napolitano ultimamente ha parlato molte volte con consenso unanime senza che però questo generasse conseguenze .....*

## Il richiamo di Napolitano : investire su scuola giovani e ricerca



**Giorgio Napolitano** torna nuovamente a **chiedere più attenzione e risorse per la scuola**, la ricerca e i giovani. Lo fa questa volta attraverso un messaggio di saluto a promotori e partecipanti alla Conferenza internazionale "Capitale umano e occupazione nell'area europea e mediterranea" che si apre oggi a Bologna. «Occorre prestare ascolto alle pressanti richieste provenienti dal mondo giovanile e fornire risposte concrete a generazioni di studenti che troppo spesso vedono ostacolato il percorso di crescita personale e professionale e vanificate la fiducia e la speranza che hanno motivato il loro impegno nello studio e nella ricerca».

I paesi in cui si dà più spazio e importanza all'innovazione sono anche quelli in cui i giovani hanno maggiori incentivi a essere autonomi, pienamente attivi e protagonisti nel mercato del lavoro. E sono anche i paesi che crescono di più. L'Italia non è tra questi. Non stupiamoci allora se più di quattro giovani italiani su dieci sono pronti ad andarsene all'estero alla prima occasione.

Alessandro Rosina ( 12.07.2011)

## SPESA PER SCUOLA

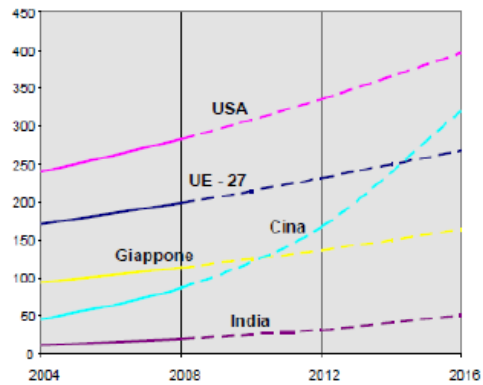
Indicatori della spesa pubblica per l'istruzione nell'UE + USA e Giappone  
(Anno 2005)

Rank	Spesa per l'istruzione in % rispetto al PIL				SPESA X STUDENTE In Euro SPA	
	Totale		Scuola primaria		UE27	UE15
	UE27	5,04	UE27	1,15	UE27	5650
	UE15	4,87	UE15	1,05	UE15	--
1	DK	8,28	SI	2,67	LU	--
2	SE	6,97	LU	2,06	AT	8293
3	CY	6,92	DK	1,93	DK	8244
4	MT	6,82	CY	1,89	SE	7204
5	FI	6,31	SE	1,83	UK	7084
6	BE	5,95	PL	1,69	NL	6703
7	SI	5,83	PT	1,65	CY	6684
8	FR	5,65	IE	1,6	DE	6503
9	PL	5,47	UK	1,44	BE	6501
10	UK	5,45	MT	1,4	FR	6364
11	HU	5,45	BE	1,4	FI	6225
12	AT	5,44	NL	1,37	SI	6056
13	PT	5,4	FI	1,31	IE	6012
14	NL	5,19	RO	1,26	IT	5908
15	LV	5,06	EE	1,23	MT	5882
16	LT	4,95	FR	1,14	ES	5718
17	EE	4,87	GR	1,13	PT	4703
18	IE	4,77	HU	1,09	GR	4606
19	DE	4,53	IT	1,09	HU	3842
20	BG	4,51	ES	1,09	CZ	3809
21	IT	4,43	AT	1,03	PL	3051
22	CZ	4,25	BG	0,92	EE	2868
23	ES	4,23	LV	0,79	LV	2746
24	GR	3,98	LT	0,74	SK	2699
25	SK	3,85	SK	0,66	LT	2475
26	(1) LU	3,81	DE	0,65	BG	1993
27	RO	3,48	CZ	0,62	RO	1454
	USA	4,85	USA	1,67	USA	10661
	JAP	3,52	JAP	1,26	JAP	7148

L'Italia è 21esima in Europa ..... su 27 paesi .

# R&S nel mondo

**Andamento della spesa mondiale per la R&S in termini reali**  
(in miliardi di euro ai prezzi del 2000)

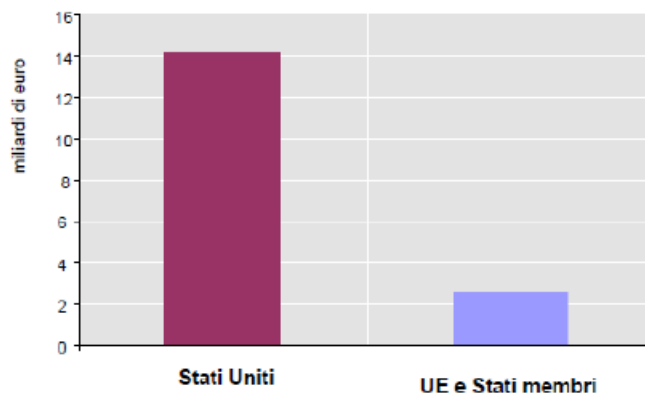


Presentazione di J.M. Barroso al Consiglio europeo del 4 febbraio 2011

Fonte: Commissione europea

# R&S

**Spesa per gli appalti in materia di R&S**  
(esclusa la difesa, in miliardi di euro nel 2007)

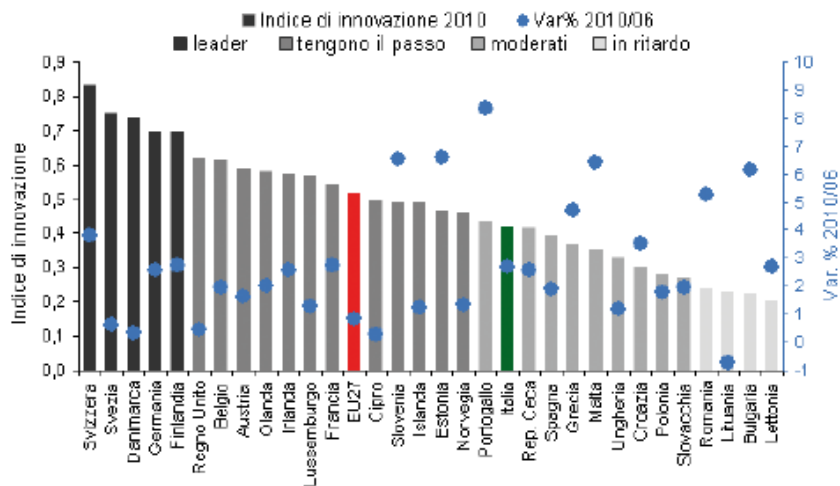


Presentazione di J.M. Barroso al Consiglio europeo del 4 febbraio 2011

Fonte: Commissione europea

# Indice R&S in UE

Fig. 4.1.1 - Indice di innovazione 2010 e sua variazione % 2010/06. Alcuni Paesi europei

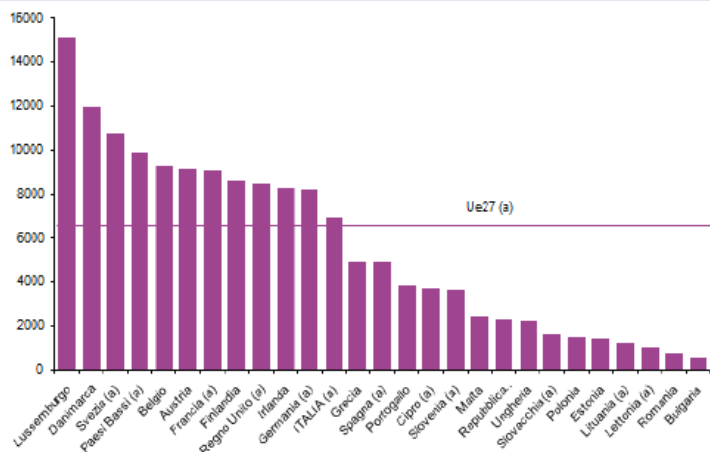


Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Commissione Europea

L'Italia anche in questo ambito ha una delle situazioni peggiori .....

# SPESA SOCIALE PAESI UE

Spesa per la protezione sociale nei paesi Ue  
Anno 2007 (euro per abitante)



Paesi	Valori
Lussemburgo	15.081
Danimarca	11.982
Svezia (a)	10.738
Paesi Bassi (a)	9.672
Belgio	9.284
Austria	9.123
Francia (a)	9.056
Finlandia	8.625
Regno Unito (a)	8.472
Irlanda	8.248
Germania (a)	8.186
ITALIA (a)	6.945
Grecia	4.537
Spagna (a)	4.329
Portogallo	3.812
Cipro (a)	3.631
Slovenia (a)	3.657
Malta	2.408
Repubblica Ceca	2.293
Ungheria	2.244
Slovacchia (a)	1.630
Polonia	1.480
Estonia	1.450
Lituania (a)	1.214
Lettonia (a)	1.017
Romania	741
Bulgaria	568
Ue27 (a)	6.522

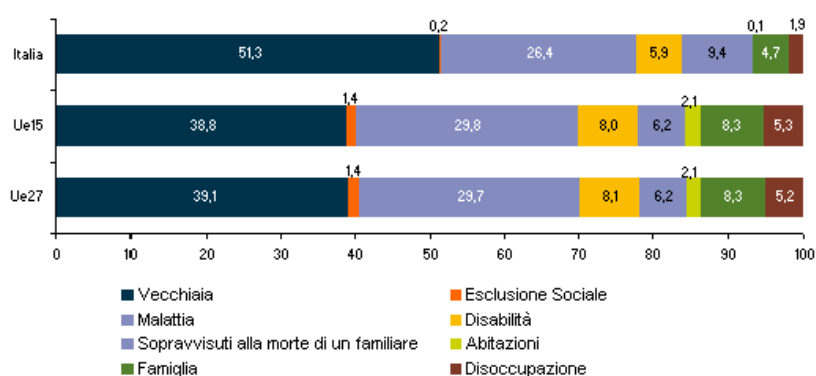
Fonte: Eurostat, European Commission, Institute for Social Policy Studies  
(a) Dati provvisori.

# SPESA SOCIALE PER FUNZIONE

## Spesa sociale per funzioni

Periodo di riferimento: **Anno 2008**  
 Pubblicato il: 27 maggio 2011

[sfoglia i grafici](#)



Struttura della spesa sociale per funzioni nell'Ue15, Ue27 e in Italia. Valori percentuali  
 Fonte: Eurostat, ESSPROS database

(disoccupazione+abitazione+famiglia+esclusione sociale **UE 17%** **Italia 6,9%**)

## SPESA PER SANITA'

### Spesa sanitaria totale in % del Pil in alcuni paesi OCSE

Paesi	Anno 1990	Anno 1995	Anno 2000	Anno 2005
Francia	8,4	9,9	9,6	11,1
Germania	8,3	10,1	10,3	10,7
Italia	7,7	7,3	8,1	8,9
Spagna	6,5	7,4	7,2	8,2
Regno Unito	6,0	7	7,3	8,3
USA	11,9	13,3	13,2	15,3

Fonte: OCSE

..... un percorso .....



..... un percorso.....



- In questa stagione di grandi cambiamenti non è sufficiente operare affinché le riforme necessarie (giustizia, federalismo, economia di mercato, Stato sociale, informazione) siano affrontate e risolte in coerenza con i principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale . Questo sforzo poteva essere fatto anche ieri. È indispensabile invece immettere nella politica italiana un tocco di profezia, leggendone i problemi al futuro, nell'ottica cioè dell'Europa che si unifica e della modernità che si globalizza.  
Essere «glo-cali»: questo deve essere *l'identikit* dei «liberi e forti» di oggi. Uomini e donne capaci di agire nel territorio (in «locale»), ma di pensare in modo aperto (in «globale»); capaci di fare unità nel rispetto della diversità; convinti che la qualità vale più della quantità.  
Serve poco essere tanti, se si è spenti; è importante invece essere accesi, anche se si è pochi , perché solo chi è acceso può accenderne tanti altri.  
Il futuro lo creano non i numeri, ma le menti e i cuori.  
Se questi sono nuovi, sarà nuovo il futuro.